MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese
Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: DL n. 69/2013 art.2, comma 1
CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI
Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 53
CONTRIBUTO ALLE PMI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (CD. NUOVA SABATINI)
Durata: 2013 – 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese.

Scopo della legge: L'intervento agevolativo in oggetto ("Beni strumentali – Sabatini") è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e a facilitare l'accesso al credito da parte delle micro, piccole e medie imprese (PMI), al fine di realizzare investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in nuovi beni strumentali.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso del 2017 è stato prenotato un contributo pari a € 548.064.744 corrispondente a n. 27.107 domande. A fronte delle stesse, ne sono state deliberate n. 23.723 per un importo complessivo di contributo pari a € 460.891.014, di cui n. 22.187 decretate per un totale di contributi pari a € 419.996.406.
Con riferimento alle richieste di erogazione del contributo, nell'anno 2017 sono state presentate n. 23.652 domande, di cui n. 11.444 relative alla prima quota, n. 6.632 riferibili alle seconde quote, n. 4.510 inerenti alle terze quote, n. 1.065 riguardanti le quarte quote e 1 relativa ad una quinta quota.
A seguito delle previste attività di istruttoria, nell'esercizio 2017, sono state autorizzate per l'erogazione n. 20.141 richieste, suddivise in n. 9.243 erogazioni riferibili alla prima quota, n. 6.339 riferibili alla seconda quota di contributo, n. 3.843 riferibili alla terza quota di contributo e n. 716 riferibili alla quarta quota di contributo. L'importo complessivamente erogato nell'esercizio finanziario 2017 ammonta complessivamente a € 58.224.593 (comprensivo del pagamento dei bolli relativi a erogazioni effettuate nell'anno 2016, nonché delle spese per visite ispettive).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 12-Regolazione dei mercati
Programma: 4-Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Legge Base: L n. 105/2006 art.1, comma 4
INTERVENTI DELLO STATO NEL SISTEMA FIERISTICO
Legge Rifinanziante: L n. 99/2009 art.12, comma 4
SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE
Durata: 2009 – 2011

Scopo della legge: Istituzione di un Fondo di mobilità al servizio delle fiere allo scopo di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:
Legge base n.105/2006 - Lo stanziamento previsto dalla norma per l'attuazione delle finalità sopraindicate è di € **9 milioni ,** tre milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007. Di tale importo, nel 2008, era stata impegnata la somma di € 3 milioni; il restante stanziamento di € 6 milioni è stato assegnato all'economia per le ragioni specificate nell'apposita sezione. Nel 2010 si è provveduto ad erogare la tranche di 3 milioni c/residui 2008 alla Fiera di Bologna per la realizzazione del casello autostradale Bologna-Fiera.
Legge rifinanziante n. 99/2009 - Stanziamento previsto € **6 milioni** - 2 milioni per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011; al 31/12/2011 è stato impegnato l'intero stanziamento di 6.000.000 (di cui 2.000.000 in c/residui 2009, 2.000.000 in c/competenza 2010 e 2.000.000 in c/competenza 2011), a favore delle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria. A fronte dei € 6 milioni impegnati nel 2011, è stata erogata la somma di € 400.000 in favore del Piemonte. Nel 2013, a fronte dell'impegno effettuato nel 2011, è stata erogata alla Regione Lombardia la somma di € 130.780,76. Nel 2014 sono state richiamate dalla perenzione le somme di € 80.000 ed € 89.445,61 che sono state impegnate e liquidate nell'esercizio, rispettivamente, in favore delle regioni Toscana e Lombardia. Nel 2015 è stata richiamata dalla perenzione la somma di € 40.000 che è stata impegnata e liquidata in favore della regione Toscana. Nel medesimo esercizio, con D.D. 28.05.2015, è stata accolta la rinuncia della regione Toscana all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F.di Grosseto, pari a € 205.142,50 e detta somma è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nel 2016 è stata chiamata dalla perenzione la somma di € 179.763,56, a fronte della quale è stata impegnata e liquidata nell'anno la somma di € 175.083,56 in favore della regione Lombardia; la differenza pari a € 4.680 è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nello stesso anno, con D.D. 26.01.2016, è stata accolta la rinuncia della regione Toscana all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F. di Marina

di Carrara, pari ad € 200.000 e detta somma è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nell'esercizio 2017 è stata richiamata dalla perenzione la somma di € 939.600 che, riassegnata al cap. 7495, è stata impegnata e liquidata in favore della regione Emilia Romagna con D.D. 20.11.2017. La differenza tra la somma originariamente impegnata (1.000.000) e quella reiscritta e liquidata (939.600), pari ad € 60.400 è stata considerata economia.
Nel triennio 2018/2020 si continuerà con la gestione dei residui, attualmente pari ad € 3.735.267,57.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La carenza normativa della legge 105/2006, ha comportato **l'assegnazione all'economia della somma di euro 6.000.000,00**; la legge, infatti, non individuava, nello specifico, né i beneficiari né le modalità di riparto del fondo tra i vari Enti fieristici, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla Fiera di Bologna, esplicitamente indicata come beneficiaria nel testo della norma.
Nel riproporre il rifinanziamento della norma (legge 99/2009) è stato redatto un testo di legge più completo ed esaustivo che ha previsto, nel dettaglio, le modalità di riparto dello stanziamento, da attuarsi attraverso bandi di gara con relativa graduatoria, previa valutazione dei progetti presentati dai vari enti fieristici, da parte di una commissione appositamente costituita.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Tenuto conto che il finanziamento è scaduto nel 2009, si precisa che la Direzione non dispone di particolari ulteriori notizie riguardo al mancato rifinanziamento, se non quelle già segnalate negli esercizi precedenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 15-Comunicazioni
Programma: 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto C
REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
Durata: 2019 – 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Liberazione banda 700 MHz - Contributi decoder utenti.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018. Successivamente si procederà all'erogazione di un contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'articolo 3-quinquies, comma 5, terzo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto c). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018. In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DGPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 15-Comunicazioni
Programma: 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto B
REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
Durata: 2020 – 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Liberazione banda 700 MHz - Indennizzi agli operatori di rete in ambito locale.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018.Successivamente si procederà all'erogazione di indennizzi agli operatori di rete in ambito locale che hanno rilasciato le frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre oggetto di diritto d'uso secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto b). Tale erogazione verrà avviata dopo il rilascio delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2020, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018.
In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DGPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 15-Comunicazioni
Programma: 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto A
REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
Durata: 2019 – 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Liberazione banda 700 MHz - Misure compensative per costi di adeguamento impianti di trasmissione.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018.Successivamente si procederà all'erogazione di misure compensative a fronte dei costi di adeguamento degli impianti di trasmissione sostenuti dagli operatori di rete in ambito nazionale a seguito della liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre e, ove si renda necessario, dagli operatori delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto a). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018. In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DGPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma: 5-Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Legge Base: LS n. 190/2014 art.1, comma 202, punto B
RISORSE PER IL PIANO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY
Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 58
RIFINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO PER IL MADE IN ITALY
Durata: 2014 – 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Piano Straordinario per il Made in Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri 2015-2017.
Lo stanziamento di risorse per la realizzazione delle azioni relative al piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:
Anno 2016 **Cap. 7481/PG2** (cap.7482 EF.2017)- Stanziamento 2016 pari a € 37.000.000; Somme impegnate al 31/12/2016 pari a € 45.500.000; Somme liquidate al 31/12/2016 pari a € 42.370.000. Residui lett. c pari a € 44.630.000,00
Anno 2017 **Cap.7482-** LB n.232/2016 art.1, comma 58 - rifinanziamento del piano straordinario per la promozione del made in Italy. Stanziamento con legge di bilancio pari a 150.000.000,00.
Definanziamento con decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge 21 giugno 2017 n. 96 di € 2.000.000,00
Stanziamento definitivo 2017 pari a € 148.000.000; Somme impegnate al 31/12/2017 pari a € 148.000.000; Somme liquidate al 31/12/2017 pari a € 82.394.468,58. Residui lett. c pari a € 110.257.090,90.

Eventuali nuovi programmi da avviare:
Anni 2018 - 2019 - 2020:
La Legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018) prevede il rifinanziamento del piano straordinario per la promozione del made in Italy nelle annualità 2018/2020 con le seguenti risorse finanziarie:
2018: € 130.000.000,00
2019: € 50.000.000,00
2020: € 50.000.000,00

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale
Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 340
MISURE A SOSTEGNO DELLE ZONE FRANCHE URBANE
Durata: 2007 – 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle zone franche urbane.

Scopo della legge: Sostenere il tessuto imprenditoriale in zone di particolare disagio.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse in oggetto sono state impegnate dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del DPS in favore delle Zone Franche Urbane dei Comuni interessati, sulla base di quanto indicato nella delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009, che individua le Zone Franche Urbane e ne attribuisce le risorse finanziarie. Per l'anno 2017 si è deciso di chiedere la riassegnazione di € 38.833.130,00 dei 99.955.833,00 di euro in perenzione, al fine di aggiungere alla dotazione derivante dai fondi stanziati in bilancio, e dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 22-bis del decreto-legge n. 66 del 2014, in particolare per le 10 Zone Franche Urbane non comprese nell'obiettivo Convergenza. A tale scopo è stato sottoscritto un accordo con i Comuni per autorizzare il Ministero delle Sviluppo Economico a richiedere la riassegnazione di parte delle somme perenti e a versare le predette somme all'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 7 del decreto interministeriale 10 aprile 2013 e ss.mm.ii.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione 10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 7 Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi				
L n. 160 / 2005 art. 1	2005 - 2013	313,89	313,89	0,00	0,00	0,00	0,00	313,89	310,11	3,78	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C bis	2017 - 2022	40,00	0,00	0,00	10,00	10,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 Competitivita' e sviluppo delle imprese

Programma 5 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi				
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1	2013 - 2015	30,57	30,57	0,00	0,00	0,00	0,00	30,57	25,16	0,50	4,91
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4	2012 - 2018	375,00	250,00	125,00	0,00	0,00	0,00	250,00	210,87	39,13	0,00
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto B	2012 - 2020	600,00	195,00	95,00	160,00	150,00	0,00	195,00	169,63	25,37	0,00
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto C	2012 - 2029	600,00	199,00	135,00	104,00	66,00	96,00	199,00	131,56	67,44	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 115	2016 - 2018	30,00	20,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F sexies	2017 - 2017	128,75	128,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F septies	2017 - 2017	25,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	2007 - 2032	13.605,26	8.803,00	975,00	997,00	950,00	1.880,26	8.803,00	8.803,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A	2007 - 2022	1.050,00	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	939,82	110,17	0,01
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2007 - 2009	23,26	23,26	0,00	0,00	0,00	0,00	23,26	6,66	16,60	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890	2007 - 2009	90,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	72,44	8,45	9,11
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937	2006 - 2008	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,30	0,63	0,07

LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 37, punto 1	2014 - 2034	5.427,90	1.340,19	749,90	649,40	640,56	2.047,85	1.340,19	1.080,17	260,02	0,00
LS n. 220 / 2010 art. 1, comma 57	2010 - 2023	394,54	238,67	29,22	29,22	29,22	68,21	238,34	221,79	3,55	13,00

Missione 11 Competitivita' e sviluppo delle imprese
Programma 6 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi				
DL n. 191 / 2015 art. 1, comma 6 bis	2016 - 2017	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	266,00	534,00	0,00

Missione 11 Competitivita' e sviluppo delle imprese
Programma 7 Incentivazione del sistema produttivo

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi				
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis	2005 - 2019	35,54	35,54	0,00	0,00	0,00	0,00	35,54	33,02	1,46	1,06
DL n. 66 / 2014 art. 22 bis, comma 1	2014 - 2019	90,00	80,00	5,00	5,00	0,00	0,00	85,00	80,00	5,00	0,00
DL n. 69 / 2013 art. 2, comma 1	2013 - 2021	1.273,87	204,97	193,71	247,21	223,92	404,06	204,97	204,77	0,20	0,00
DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 sexies	2017 - 2019	10,00	0,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1	1998 - 2011	320,74	320,74	0,00	0,00	0,00	0,00	320,74	220,02	99,65	1,07
L n. 46 / 1982 art. 14	1982 - 2018	913,68	913,68	0,00	0,00	0,00	0,00	913,68	808,95	99,54	5,19
L n. 46 / 1982 art. 14 bis	1982 - 2014	835,38	835,38	0,00	0,00	0,00	0,00	835,38	800,78	34,60	0,00
L n. 181 / 1989 art. 5 bis	2000 - 2019	11,53	11,53	0,00	0,00	0,00	0,00	11,53	3,13	8,40	0,00
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 100, punto A	1996 - 2018	3.847,53	3.643,23	204,30	0,00	0,00	0,00	3.642,62	3.642,62	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 71	2016 - 2018	93,65	46,15	47,50	0,00	0,00	0,00	46,15	46,15	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 25	2014 - 2016	197,26	197,26	0,00	0,00	0,00	0,00	197,26	193,99	3,27	0,00
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268	2012 - 2014	12,07	12,07	0,00	0,00	0,00	0,00	12,07	7,84	4,23	0,00

Missione 12 Regolazione dei mercati
Programma 4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti al 31/12/2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
L n. 105 / 2006 art. 1, comma 4	2009 - 2011	9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	4,86	3,73	0,41

Missione 15 Comunicazioni
Programma 8 Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti al 31/12/2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto A	2019 - 2022	276,80	0,00	0,00	0,50	24,10	252,20	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto B	2020 - 2021	304,20	0,00	0,00	0,00	230,30	73,90	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto C	2019 - 2022	100,00	0,00	0,00	25,00	25,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti al 31/12/2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 202, punto B	2014 - 2020	485,00	255,00	130,00	50,00	50,00	0,00	255,00	144,74	110,26	0,00

Missione 28 Sviluppo e riequilibrio territoriale
Programma 4 Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti al 31/12/2017	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi perenti)	Totale Economie al 31/12/2017
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 340	2007 - 2009	144,96	144,96	0,00	0,00	0,00	0,00	144,96	45,00	99,96	0,00

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

PAGINA BIANCA